



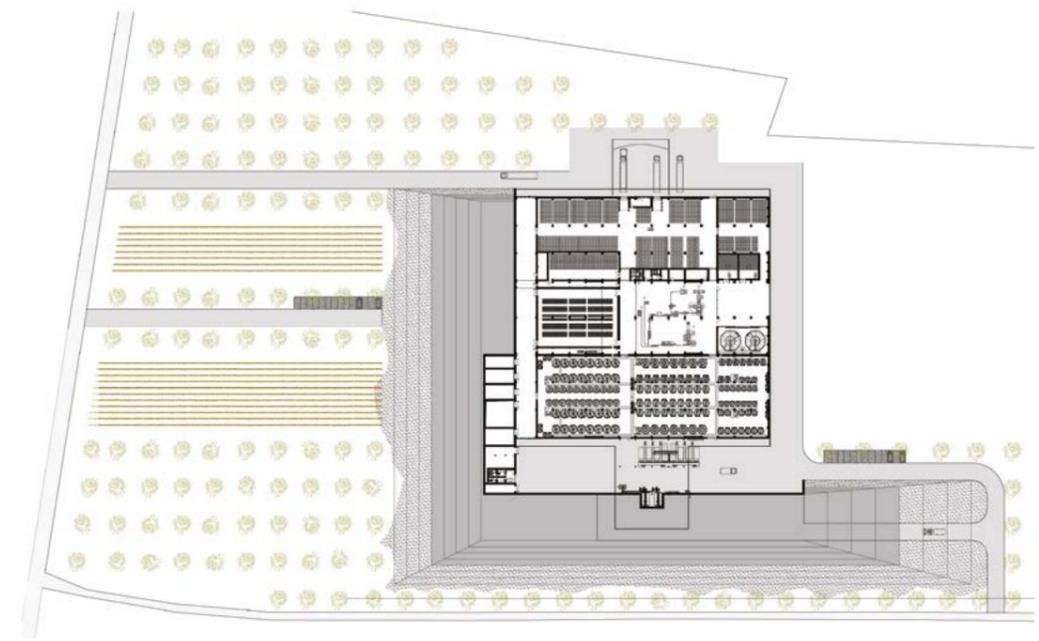
CANTINA TORMARESCA

Tormaresca winery

San Pietro Vernotico, Brindisi
2006-2008

DATI DEL PROGETTO

committente-client TORMARESCA AGRICOLA, BRINDISI
architettura-architecture ASV3 OFFICINA DI ARCHITETTURA
strutture-structure AEI PROGETTI
impianti-mep EMEX ENGINEERING
progettazione-design 2006-2007
realizzazione-realization 2007-2008
superficie-area 10.100 MQ
volume-volume 53.000 MC
costo complessivo-total cost 11,4 MIL €
costo strutture-structure cost 3,5 MIL €
foto-photos ASV3, AEI PROGETTI

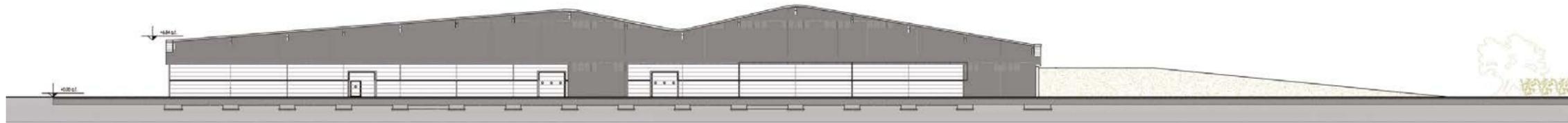


PIANTA PIANO TERRA
GROUND FLOOR PLAN

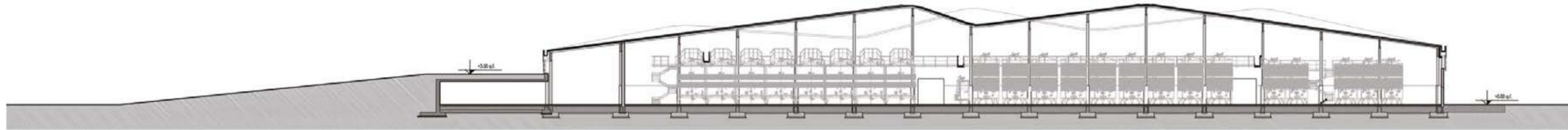


Le scelte architettoniche relative alla nuova cantina sono generate dal confronto col contesto ambientale e paesaggistico. I primi passi partono da suggestioni indotte da esemplari rappresentativi della flora locale come l'agave, con l'andamento sinuoso delle sue foglie che svettano e/o si adagiano sul terreno e i fichi d'india che popolano numerosi i cigli delle strade. Due lingue di terra si sollevano dal suolo, si incontrano e si trasformano nella copertura curvilinea in acciaio dei due blocchi laterali dell'edificio (rispettivamente destinati alle fasi di vinificazione/affinamento e stoccaggio prodotto finito), e si raccordano al terrapieno retrostante. Il corpo centrale ospita la zona imbottigliamento e la tradizionale barricaia. Il disegno a fasce parallele della nuova cantina, rielaborazione e sintesi della struttura dell'agave, oltre ad essere funzionale ai processi di vinificazione che dovrà contenere, richiama l'organizzazione per filari dei vigneti. La grande estensione dell'impianto, le altezze contenute, l'andamento curvilineo del sistema di copertura 'schiacciano' l'intero complesso a terra, quasi a sottolineare il desiderio di proporsi come realtà nuova ma fortemente integrata nel terreno.





PROSPETTO OVEST
WEST ELEVATION
GROUND FLOOR PLAN

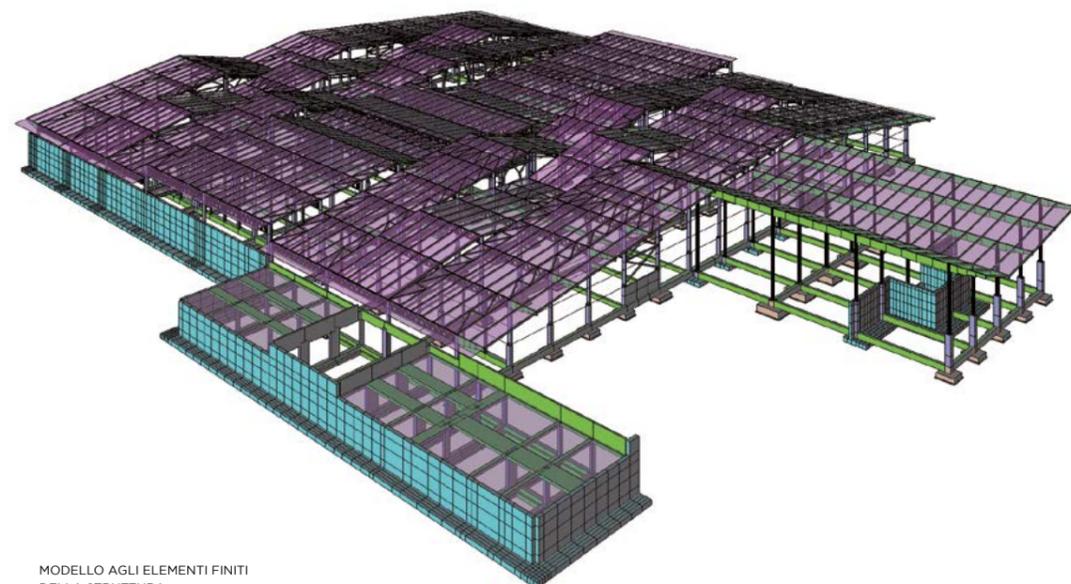


SEZIONE LONGITUDINALE
LONGITUDINAL SECTION

0 5 10



A reflection on the environmental and landscape context gave rise to the architectural solutions concerning the new winery. The early part of the project was influenced by environmental suggestions as those of some elements of the local plant life (as the many prickly pears on the roadside and the flowing movement of the agaves' leaves). Two panhandles lift off the ground, join and turn into the curved steel roof of the two side blocks of the building (intended to house the fermentation room, finishing room and warehouse) and eventually link up with the embankment at the back. The central block contains both the bottling room and the traditional barrique cellar. Besides being useful for wine fermentation processes, the new winery's parallel strips design, suggested by the agaves structure, recalls the rows of grapevines organization. The big extension of the structure together with its low heights and the curvilinear movement of the roof 'press down' the whole complex as if to emphasize the purpose of being strongly integrated into the ground. The new winery has a 5 under-blocks structure 3 of which are 30X100 sqm plan steel-sheds placed side by side to constitute cellar's main volume. The 4th shed is intended for the roof of the hoppers' discharge areas in the external platform; the 5th block is intended for building services and mechanical and electrical systems. The first 4 blocks are realized with a steel structure with r.c. foundations while the 5th is a r.c. block. Pillars of the first 3 blocks are in r.c. up to 2 m from the finished floor despite the steel-structure, in order to bring steel to a high level where there's no risk of corrosion due to the waste water in the cellar. For foundations ground beam and plinth with connecting riddles were used. Serious consideration was given to wind and thermal seasonal variations due to the type of structure and dimensions of each block that governed the structure and foundations sizing.



MODELLO AGLI ELEMENTI FINITI
DELLA STRUTTURA
FINITE ELEMENT MODEL
OF THE WHOLE STRUTCURE



Strutturalmente la nuova cantina è composta da 5 sotto-blocchi di cui i primi 3 sono capannoni in acciaio affiancati, ciascuno di circa 30x100 mq in pianta, che vanno a costituire il volume principale della cantina; il quarto è relativo alla pensilina esterna per la copertura delle zone di scarico nelle tramogge; il quinto relativo a locali tecnici e servizi. I primi 4 blocchi sono realizzati attraverso una struttura in elevazione in acciaio e fondazioni in cemento armato mentre il blocco 5 è realizzato interamente in cemento armato. Nei primi tre blocchi pur essendo la struttura in acciaio i pilastri sono realizzati in c.a. fino a 2 m dal piano finito, al fine di portare l'acciaio in alto dove non ci sono pericoli di corrosione dello stesso in relazione alla presenza all'interno della cantina di acqua di lavaggio. Le fondazioni sono a travi rovesce e a plinti con cordoli di collegamento. Vista la tipologia strutturale e le dimensioni dei singoli blocchi grande attenzione è stata posta nei confronti del vento e variazioni termiche stagionali che sono risultate le azioni che hanno governato il dimensionamento della struttura e delle fondazioni.

